

Siracusa. Operativo per ora solo il Ccr di Targia, rimarrà aperto nei festivi e di lunedì

Il centro comunale di raccolta di contrada Targia, a Siracusa, nei festivi di giorno 8 e del 13 dicembre resterà aperto per l'intera giornata. È quanto comunica l'assessore all'Igiene urbana, Andrea Buccheri. Con la Tekra, la società che gestisce il servizio in città, ha inoltre concordato di prolungare l'orario dei prossimi lunedì. In tale giorno, infatti, il Ccr osserverà l'apertura dalle 8 alle 20 e non dalle 14 come di solito accade.

«Abbiamo deciso questa modifica dell'orario – spiega l'assessore Buccheri – per andare incontro all'utenza, che ancora per qualche settimana non potrà conferire al Ccr di contrada Renauro, chiuso per lavori. Speriamo così di alleviare qualche disagio ai cittadini».

L'assessore Buccheri comunica inoltre che domani e il 13 dicembre la raccolta dalla frazione organica delle utenze domestiche avverrà regolarmente.

Alloggi Iacp, la necessità di riqualificare: Ficara e Zito, "Favorire accesso al

SuperBonus”

Di riqualificazione degli alloggi dello Iacp di Siracusa si è discusso nel corso di un incontro tra il parlamentare Paolo Ficara, il deputato regionale Stefano Zito (entrambi del MoVimento 5 Stelle) hanno avuto con e la presidente dell'Istituto, Mariaelisa Mancarella.

Nei giorni scorsi, Ficara e Zito avevano raccolto le segnalazioni di alcuni inquilini delle palazzine di edilizia popolare che lamentavano le condizioni non ottimali degli alloggi e degli edifici. Cornicioni caduti, armature in ferro a vista, distacchi dai balconi, umidità nelle case, infiltrazioni dalle terrazze i problemi più ricorrenti e che rendono complessa la vita quotidiana delle famiglie.

“Una situazione già nota ai vertici dello Iacp di Siracusa, con cui ci siamo confrontati alla ricerca delle soluzioni più veloci, nell'immediato, e successivamente durature nel tempo”, commentano i due esponenti del MoVimento 5 Stelle. “Sappiamo che per la messa in sicurezza delle situazioni maggiormente critiche, lo Iacp si è mosso con i suoi tecnici. Ma la disponibilità limitata di risorse non ha permesso di mettere in campo altri interventi se non la posa di reti di sicurezza e di contenimento. E' chiaro che non può essere questa la definizione dei problemi. Motivo per cui abbiamo esaminato a tavolino le possibilità collegate alla importante misura del SuperBonus 110% che permetterebbe di superare i problemi di liquidità attuali”, spiegano ancora Zito e Ficara.

“Lo Iacp ha incontrato diversi problemi che hanno sin qui impedito l'accesso al SuperBonus. Alcuni sono stati superati, grazie ad alcuni correttivi apportati al meccanismo del SuperBonus. Su altri ci siamo confrontati sperando che, insieme a tutto il settore edile italiano, venga ulteriormente prorogato. Permangono poi oggettive criticità come nel caso della proprietà mista pubblico-privata di alcuni alloggi all'interno delle stesse palazzine. La presidente Mancarella ci ha informato dello studio di fattibilità commissionato a

tre general contractor, individuato come possibile via d'uscita per l'accesso al SuperBonus nel caso di alcuni immobili dello Iacp. Molto interessante la corposa partecipazione dell'Istituto siracusano al bando regionale per la ristrutturazione degli immobili, finanziato con risorse messe a disposizione dal Pnrr. Lo Iacp può contare su 12 progetti già esecutivi tra Siracusa ed altri centri in provincia, per un importo lavori di circa 14 milioni di euro. Un dato che, nonostante una morosità al 35%, dovrebbe permettere all'ente aretuseo di piazzarsi in posizione utile per ottenere i finanziamenti sin da febbraio del prossimo anno. Inoltre, la divisione in annualità fino al 2026 potrebbe permettere il recupero di ulteriori 7 interventi progettati".

Il parlamentare nazionale Paolo Ficara ed il deputato regionale Stefano Zito hanno particolarmente apprezzato l'impegno della presidente Marielisa Mancarella ed il franco confronto sulla situazione e le manovre allo studio dell'ente siracusano. "Nello spirito di una collaborazione istituzionale che guardi al risultato e non al solo merito politico, abbiamo stabilito di tornare a confrontarci a breve per un nuovo punto della situazione, magari verso l'avvio dei primi lavori di riqualificazione del patrimonio edilizio Iacp. A Roma come a Palermo vigileremo sulla veloce esecuzione degli iter previsti, contando di poter garantire, insieme a tutta la struttura dell'Istituto aretuseo, un felice inizio di 2022 agli inquilini degli edifici dove maggiori sono oggi le criticità".

Avviso pubblico per il

reclutamento di medici di Emergenza per le postazioni 118

Publicata in Gazzetta Ufficiale della Regionale Siciliana la graduatoria definitiva per la medicina generale valida per l'anno 2022. E così la Direzione strategica dell'Asp di Siracusa ha potuto emanare l'avviso pubblico per il reclutamento di medici di Emergenza sanitaria territoriale da impiegare nelle postazioni 118 dell'Azienda.

“Abbiamo ritenuto prioritario – dichiara il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra – indire immediatamente l'avviso non appena la Regione Siciliana ha dato l'avvio con la pubblicazione del decreto con la graduatoria definitiva per la medicina generale, per reclutare nel più breve tempo possibile figure professionali per l'emergenza sanitaria territoriale che risultano di non facile reperimento. Confidiamo in un'ampia adesione di medici partecipanti che ci consenta di predisporre una graduatoria aziendale per l'anno 2022 per il conferimento di incarichi a tempo determinato e potere coprire ancora più adeguatamente il servizio in un settore, quello dell'emergenza, che riveste un ruolo fondamentale e primario nell'assistenza sanitaria”.

“L'avviso è pubblicato nel sito internet aziendale www.asp.sr.it sezione bandi di concorso – spiega la responsabile PTE 118 dell'Asp di Siracusa Gioacchina Caruso – e potranno fare istanza i medici iscritti all'albo professionale e in possesso dell'attestato di idoneità alle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale”.

Le istanze, in bollo, indirizzate al Direttore generale, dovranno pervenire al Protocollo Generale sito in Siracusa, Corso Gelone 17, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Siracusa. Si sgretola la giunta Italia, gli assessori di Lealtà&Condizione pronti a dimettersi

La giunta comunale perde altri due pezzi. A 24 ore dalle dimissioni dell'assessore alla Viabilità Maura Fontana, il sindaco, Francesco Italia, secondo fonti vicine a Palazzo Vermexio, attende analoghe comunicazioni ufficiali da parte degli assessori di Lealtà&Condizione, Carlo Gradenigo (Verde Pubblico) e Rita Gentile (Politiche Comunitarie). Questo avrebbe deciso l'assemblea del movimento politico guidato dall'ex vice sindaco, Giovanni Randazzo dopo giorni di tribolazioni interne e prese di posizione nette. L'ultimo documento ufficiale diffuso da L&C, infatti, poneva al sindaco delle chiare condizioni per restare nell'esecutivo. Tra queste, la richiesta di ricorrere in appello per chiedere il reintegro del consiglio comunale, ma anche alcune misure a tutela dei residenti di Ortigia.

Il sindaco, Francesco Italia ha convocato per le 11 di questa mattina una conferenza stampa. Si terrà nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio. Il tema, appunto, l' "attuale momento politico-amministrativo".

Potrebbe essere l'occasione, non solo per fare il punto della situazione ma anche per annunciare i suoi prossimi passi. I due nuovi assessori dati ormai come ingressi certi sarebbero Andrea Firenze (figlio dell'ex consigliere Tanino) e Dario Tota, che subentrerebbe con il gruppo che fa riferimento a Gaetano Cutrufo.

Nei mesi scorsi si erano dimessi già Cosimo Burti e Alessandro Schembari. L'uscita dalla giunta in quel caso sancì la spaccatura con Italia Viva.

I rapporti tesi con il Partito Democratico provinciale potrebbero avere ulteriori conseguenze.

Siracusa. Terminati i lavori, riapre l'asilo nido comunale di via Spagna

Aprirà nuovamente giovedì prossimo (9 dicembre) l'asilo nido comunale "L'arcobaleno" di via Spagna, a Siracusa. In questi mesi è stato interessato da un profondo intervento di ristrutturazione. Il taglio del nastro avverrà alle 10 con una cerimonia alla quale parteciperanno il sindaco, Francesco Italia, l'assessore alla Politiche sociali, Concetta Carbone, la dirigente, Loredana Carrara, e il Rup Paolo Rizzo. nella nota di Palazzo Vermexio non una parola per Maura Fontana, dimessasi ieri, che da assessore aveva seguito ed avviato l'iter. Uno scivolone in bon ton istituzionale.

L'asilo è gestito dalla cooperativa "Impresa sociale", i lavori sono stati realizzati grazie a un finanziamento da mezzo milione di euro proveniente dal Fondo sviluppo e coesione dell'Unione Europea e destinato specificatamente a interventi strutturali pubblici per l'infanzia. La giunta aveva approvato e inviato il progetto esecutivo alla Regione nel marzo del 2019. Il finanziamento è stato accordato lo scorso marzo.

foto dal web

Niente albero più alto di Sicilia, luci spente a Palazzolo: “contrasti con il nuovo parroco”

Niente albero di luce più alto di Sicilia. La facciata della chiesa di San Sebastiano, a Palazzolo, non brillerà come tradizione. E questa volta il covid non c'entra nulla. Ad interrompere quella che era ormai una apprezzata consuetudine, ammirata da centinaia di visitatori, è una “divergenza di vedute” con il nuovo parroco.

Caso curioso ma che sta animando il dibattito a Palazzolo e – inevitabilmente – nel resto della provincia che si aspettava il ritorno dell'albero di luce più alto di Sicilia. E invece nulla.

In un manifesto firmato da “I ragazzi di San Sebastiano” e che è comparso in ogni angolo della cittadina montana si legge testuale che “l'albero di Natale più alto di Sicilia quest'anno non è stato allestito sulla facciata della basilica di San Sebastiano non per dissapori con l'attuale amministrazione comunale, bensì per i forti contrasti avvenuti con il nuovo parroco”. E sullo sfondo, la foto della facciata della chiesa illuminata negli anni scorsi dal disegno di luci. Quali siano stati questi “forti contrasti” non è stato meglio chiarito. Nessuna posizione ufficiale, al momento, da parte degli amministratori locali che confidano ancora nella possibilità di una pacifica soluzione. Invero piuttosto lontana.

Vittorio Brumotti e Striscia ad Augusta e il sindaco assicura: “manterremo le promesse”

Vittorio Brumotti, l'inviato del tg satirico Striscia La Notizia, continua ad “apparire” nel siracusano. Dopo le riprese realizzate nei parcheggi dei principali centri commerciali di Siracusa ed Avola, per sensibilizzare sul rispetto degli stalli riservati ai disabili, è andato a trovare questa mattina il sindaco di Augusta.

Con Giuseppe Di Mare hanno raggiunto un'area abbandonata dagli anni 80 e su cui è necessario avviare una opera di demolizione e riqualificazione, inclusa una massiccia bonifica, a causa dei rifiuti abbandonati. “Ho fatto una promessa a Brumotti e le promesse si mantengono”, ha scritto sui social il primo cittadino di Augusta, pubblicando una foto che lo ritrae con l'inviato di Striscia. Per l'area in esame, sono stati presentati dal Comune di Augusta progetti in parte già finanziati.

Siracusa. Lealtà&Condivisione lascia l'amministrazione

Italia: il documento ufficiale

“Lealtà e Condivisione ritira i propri assessori”. Non lascia spazio ai dubbi la nota diffusa dal movimento. Nel documento, L&C “rileva che il Sindaco ha nei giorni scorsi comunicato, dapprima agli Assessori Rita Gentile e Carlo Gradenigo, e quindi al presidente, Giovanni Randazzo, che erano venuti meno i presupposti politici per il permanere dell’ apporto

dell’ associazione all’ azione di governo cittadino, per via della contrapposizione sulle alleanze da ipotizzare per la tornata elettorale del Giugno 2023 nonché, di conseguenza, sulle modalità di individuazione del candidato sindaco da proporre per tale appuntamento, laddove la proposta di L&C per un fronte largo di centro sinistra era stata già pubblicamente espressa nella riunione con le altre forze politiche di maggioranza del 17 Agosto 2021 e riaffermata con nota pubblica del 7 Settembre 2021. L’ Associazione-prosegue la nota- nel rilevare con rammarico il progressivo deteriorarsi del clima di fattiva collaborazione a base della alleanza di governo a suo tempo siglata, prende atto di quanto espresso dal Sindaco e della conseguente impossibilità di mantenere la propria cooperazione nel governo della Città ed a propria volta ritira la propria fiducia al Sindaco ed alla Giunta”. Ultime righe nel segno di una parziale apertura e disponibilità, nel passaggio in cui l’”associazione si propone comunque il mantenimento dell’ attenzione sul raggiungimento degli obiettivi programmatici concordati nel 2018 nonché sulle iniziative proposte nel proprio recente comunicato dell’ 1 Dicembre, e manifesta in ogni caso la disponibilità a cooperare”.

Siracusa. Verifiche sul fallimento di una società che gestiva supermercati: perquisizioni e sequestri

Perquisizione e sequestro nei confronti di 11 soggetti per impedire la distrazione di beni da parte di una società operante nel settore della grande distribuzione alimentare. La Guardia di Finanza ha eseguito tali operazioni, diretta dal Capitano Giovanni Statello, nell'ambito del dispositivo di controllo economico – finanziario del territorio ordinato dal Comandante Provinciale di Siracusa, Colonnello Lucio Vaccaro. Le Fiamme Gialle hanno riscontrato fatti di bancarotta fraudolenta ad opera di una società riconducibile ad un noto gruppo imprenditoriale. Le indagini hanno preso le mosse dal fallimento di una società che gestiva quattro supermercati a Siracusa. Ad emergere, nel dettaglio, sarebbero state delle criticità sulle condotte dei soci e dei loro familiari, che avrebbero asportato un'importante quantità di merce e denaro in contanti. Sono quindi scattate le perquisizioni domiciliari, con il successivo sequestro di oltre 130 mila euro in contanti ed il rinvenimento di veri e propri depositi di merce proveniente dai supermercati. La merce ed il denaro sequestrati consentiranno ai creditori di recuperare quanto vantato. L'ipotesi è che la società sia stata fatta fallire illegalmente. Le indagini proseguono per verificare altri aspetti della vicenda.

Siracusa. Tari e nuovi codici (Tefa, Tefn e Tefz): cosa sono e come leggere la bolletta

Vengono recapitate in questi giorni ai contribuenti siracusani i conguagli relativi alla Tari, la tassa sui rifiuti.

Mentre iniziano a fioccare le proteste per importi che sembrano, almeno per una fascia di cittadini, lievitati rispetto allo scorso anno, emergono dubbi su alcune voci riportate in "bolletta".

Fra queste, il Tefa. Si tratta del tributo sulla tutela ambientale che da quest'anno viene versato distintamente dalla Tari. Debutto anche per altri codici: "Tefn" e "Tefz" per il pagamento, rispettivamente, del tributo, degli interessi e delle sanzioni.

Il Tefa è, entrando nel dettaglio, il tributo Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente ed in passato veniva riscosso insieme alla Tari. Un decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, lo scorso anno, ha indicato delle nuove istruzioni per riversare tale tributo, secondo gli importi indicati dai Comuni, con appositi codici tributo istituiti dall'Agenzia delle entrate. Si avranno, dunque, TEFA, TEFN per gli interessi, TEFZ per le sanzioni.